



COMUNE DI POZZOLENGO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 28

IN DATA: 29/07/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA, 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **2026** addì **29** del mese di **Luglio** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, sono stati convocati in seduta **ordinaria** i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente
FRANZONI ALEX	SI
RONCHI LORENZO	SI
BARONI GUIDO	AG
MADDI PAOLO	SI
ASCHEDAMINI DANIELA	SI
FRANZOGLIO FEDERICO	SI
SALANDINI NAZARENO	SI
PIROLI MARCO	AG
BEGALI SARA	SI
CASTOLDI GILBERTO	SI
PIETROPOLI NICOLA	SI
GAIO TECLA	AG
DEGANI PAOLO	AG

Presenti : 9 Assenti : 0 Assenti Giustificati : 4

Partecipa il **Segretario Comunale, ESTI MARCO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco, FRANZONI ALEX** dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA, 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al Rag. Marcheselli Responsabile dell'Area finanziaria per illustrare i profili più qualificanti della deliberazione; il responsabile gestionale si sofferma sulla centralità della salvaguardia degli equilibri e sul raggiungimento degli stessi in capo al Comune di Pozzolengo; non si registrano squilibri né sulla parte corrente, né sulla parte in conto capitale, né in ordine agli equilibri di cassa, e si registra un parziale utilizzo delle risorse certificate in avanzo libero disponibile.

Sul punto il Sindaco interviene per ribadire la sussistenza degli equilibri di bilancio, ringraziando gli uffici per il lavoro svolto, e per precisare di seguito i contenuti principali della variazione generale di assestamento, con la quale, al di là di alcune sistemazioni tecniche di risorse in redistribuzione sui vari capitoli di bilancio, si applica quota parte dell'avanzo libero per gli interventi programmati dall'Amministrazione.

Il Consigliere Castoldi, pur prendendo atto delle puntuali indicazioni del Responsabile finanziario, esprime il voto contrario del gruppo di minoranza.

Richiamati i seguenti atti:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 (artt. n.151 e n.170 del D. Lgs. n. 267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 (art.170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Art.51 D. Lgs. n.267/2000 e art.10 del D. Lgs. n.118/2011);
- con deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 13/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27/05/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) semplificato per il periodo 2026-2028;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 29/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2025, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione pari a Euro 1.103.517,38;

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria

facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026;

Vista la nota protocollo interno n.5537 del 10/06/2026 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	117.568,94
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		3.178.374,13	3.561.323,45
Spese correnti (Tit. I)		3.158.075,13	3.737.010,17
Quota capitale amm.to mutui		31.750,00	31.750,00
Differenza		- 11.451,00	89.867,78
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		11.451,00	89.867,78
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00
Risultato		0,00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

RESIDUI ATTIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui Attuali	Differenza	Riscossioni	% Riscossioni
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	546.849,78	547.126,68	276,90	252.580,63	46,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	146.760,21	146.760,21	0,00	114.307,46	77,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	163.548,84	163.548,84	0,00	72.082,47	44,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	306.553,14	306.553,14	0,00	180.784,36	58,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.998,51	18.998,51	0,00	17.574,09	92,50
TOTALE	1.182.710,48	1.182.987,38	276,90	637.329,01	53,87

RESIDUI PASSIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui Attuali	Differenza	Pagamenti	% Pagamenti
Titolo 1 - Spese correnti	740.906,13	740.906,13	0,00	602.896,68	81,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	141.528,22	141.528,22	0,00	129.319,06	91,37
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	43.256,64	43.256,64	0,00	26.267,59	60,72
TOTALE	925.690,99	925.690,99	0,00	758.483,33	81,94

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 15/07/2026 ammonta a € 684.455,30;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a € 374.520,81;
- alla data del 15/07/2026 non sono state utilizzate entrate a specifica e non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 20.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2026 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori

accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all’andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera b), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Avanzo di amministrazione		€ 92.913,22	
Variazioni in aumento	CO	€ 232.724,36	
	CA	€ 106.733,45	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 36.770,00
	CA		€ 36.770,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 322.256,62
	CA		€ 166.265,71
Variazioni in diminuzione	CO	€ 33.389,04	
	CA	€ 33.389,04	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 359.026,62	€ 359.026,62
TOTALE	CA	€ 140.122,49	€ 203.035,71

ANNUALITÀ 2027

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 114.867,00	
Variazioni in diminuzione			€ 20.033,82
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 111.133,18
Variazioni in diminuzione		€ 16.300,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 131.167,00	€ 131.167,00

ANNUALITÀ 2028

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 163.213,00	
Variazioni in diminuzione			€ 21.412,66
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 158.100,34
Variazioni in diminuzione		€ 16.300,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 179.513,00	€ 179.513,00

Appurato che la quota libera dell’avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell’art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti;

Appurato inoltre che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che l'ente, come descritto nella relazione allegata, presenta una situazione di sostanziale equilibrio, non presenta debiti fuori bilancio, non si trova in anticipazione di tesoreria, ovvero in utilizzo di cassa vincolata e pertanto non presenta situazioni ostative all'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”*;

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	220.127,81
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	68.742,13
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	288.869,94

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 19 in data 20/07/2026 (n. prot. 6419), rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti,

presenti: 9
favorevoli: 7
contrari: 2 (Pietropoli, Castoldi)
astenuti: 0
espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **di apportare** al bilancio di previsione 2026 - 2028, approvato secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, indicate negli allegati b) c) d) ed e), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITÀ 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Avanzo di amministrazione		€ 92.913,22	
Variazioni in aumento	CO	€ 232.724,36	
	CA	€ 106.733,45	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 36.770,00
	CA		€ 36.770,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 322.256,62
	CA		€ 166.265,71
Variazioni in diminuzione	CO	€ 33.389,04	
	CA	€ 33.389,04	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 359.026,62	€ 359.026,62
TOTALE	CA	€ 140.122,49	€ 203.035,71

ANNUALITÀ 2027

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 114.867,00	
Variazioni in diminuzione			€ 20.033,82
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 111.133,18
Variazioni in diminuzione		€ 16.300,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 131.167,00	€ 131.167,00

ANNUALITÀ 2028

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 163.213,00	
Variazioni in diminuzione			€ 21.412,66
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 158.100,34
Variazioni in diminuzione		€ 16.300,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 179.513,00	€ 179.513,00

- 2) **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di

cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) **di dare atto** che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4) **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;

5) **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Inoltre, su proposta del Sindaco, attesa l'urgenza di provvedere, con voti:

presenti: 9

favorevoli: 7

contrari: 2 (Pietropoli, Castoldi)

astenuti: 0

espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 20

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario e Tributi**

Oggetto: **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA, 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario e Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/07/2026

Il Responsabile di Settore

Rag. Ivano Marcheselli

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/07/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Ivano Marcheselli

Letto, approvato e sottoscritto da

Il Sindaco
FRANZONI ALEX

Il Segretario Comunale
ESTI MARCO